



anspi

Associazione Nazionale S. Paolo Italia

Associazione SAN GIOVANNI BOSCO - BRIONA (NO)

Verbale di Assemblea Straordinaria

94012030030

L'anno 2019, il giorno 30/10 alle ore 21:00 presso la sede sociale sita in BRIONA alla Via Piazza Solomli, 26, giusta convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo del circolo si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione ANSPI S. GIOVANNI BOSCO, per discutere dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Conferma della volontà di qualificare l'associazione ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO ANSPI come APS;
2. Modifiche statutarie e conseguente adozione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato in conformità alla nuova disciplina delle associazioni di promozione sociale (APS) dopo la riforma del Terzo settore ad opera del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

BINELLO LUCA; BOSCOLO MONICA; CASTALDI CECILIA; CASTALDI VIVIANA; COMERO MATTEO; CRESTALE LETIZIA; DEL MONTE PAMELA; DI MAURO BENEDETTO; FEDERICI CHIARA; FEDERICI MARTINA; FINOTTI LORENZO; FORMICCIATO SIMONE; TORNARA LORENZO; FRANZONI TIPIANA; GATTI MANUELA; GALLIARI ROBERTA; GATTI RAFFAELLA; LOCARNO MATTEO; MAMMONE ANTONELLA; MANACCIOTTI FRANCESCO; MANTOVANI LAURA; MANTOVANI SARA; MARASCO GIULIA; MARTINO ANNA MARIA; MAROZZO GABRIELE; MIGLIORINI GRETA; MINOTTI FRANCESCO; MINOTTI LIBERA; MORI NICCOLO; MORI RENZO; MORO GIULIA; NAVARO LUCIA; PAVANETTO PAOLO; PIACENTE SABRINA; PIROLA FRAMA; PRANDI MONICA; SORA PATRIZIA; TONASINA FRANCESCO; TORELLI ALESSANDRA; TORNATO ALBERTO; VENTURINI SOFIA; VIGNARELLI GUGLIELMO; BAGGI GABRIELE; BAGGI OLLIVELLA; BAGGI MICHELE; BAGGI ITALO; VENTURINI ALENCO; ALLEGATO
Per un totale di n. soci 45 su 164.

I presenti indicano quale Presidente dell'Assemblea Renzo Mori e viene nominato Segretario sig. R. Olivella Baggi

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, illustra i motivi, relativamente al primo argomento all'ordine del giorno, per cui è necessario, ai fini dell'ottenimento della qualifica di APS mediante iscrizione nel Registro nazionale ex legge 383/2000 con l'ANSPI Nazionale, ribadire la volontà dell'Associazione di qualificarsi come APS ai sensi della normativa vigente in materia, dando mandato al rappresentante legale di richiedere la relativa qualificazione. L'Associazione, infatti, è stata originariamente costituita con meno di sette soci, e ciò ne impediva la qualificazione come APS. Oggi, invece, ha un numero di soci pari a 7. Confermando ovvero ribadendo la sua volontà di qualificarsi come APS mediante apposita delibera, l'Associazione può (alla luce di quanto affermato dal Ministero del

Firma su delega del Direttore Provinciale Sangrifoli

Franco GAROFALO

A. D. B. R. I. O. N. A.

10 GEN. 2020



Lavoro e delle Politiche Sociali nella nota del 9/5/2019 all'ANSPI Nazionale e successivamente dal medesimo Ministero ribadito nella Nota Direttoriale n. 4995 del 28/5/2019) sanare la carenza iniziale del numero minimo di soci e può ottenere la qualifica di APS. Il Presidente chiede pertanto ai soci presenti di deliberare la volontà dell'Associazione di qualificarsi come APS ai sensi della normativa vigente in materia. I soci presenti, per alzata di mano, approvano all'unanimità.

Il Presidente, quindi, introduce il secondo argomento all'ordine del giorno, illustrando i motivi per i quali è necessario adottare, in sostituzione del vigente statuto, un nuovo statuto sociale adeguato alla nuova normativa del Terzo Settore in materia di associazioni di promozione sociale. Si procede quindi alla lettura di tutti gli articoli del nuovo statuto, evidenziando i principali elementi di novità rispetto a quello vigente. Al termine, dopo un'ampia discussione, viene approvato il nuovo statuto in sostituzione di quello precedente all'unanimità dei presenti, per alzata di mano.

L'assemblea dà mandato al segretario e al tesoriere di provvedere alla successiva registrazione, presso l'Ufficio competente, del nuovo statuto che si allega al presente verbale, richiedendo i benefici fiscali di cui all'art. 82, commi 3 e 5, d.lgs. 117/2017, immediatamente applicabili alle APS iscritte nei registri in forza di quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

Al riguardo, infatti, ai fini della registrazione dello statuto, l'articolo 82, comma 3, d.lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore), dispone: "le modifiche statutarie poste in essere dagli enti del terzo settore sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative".

Mentre, con riguardo all'imposta di bollo, l'articolo 82, comma 5, del medesimo decreto, statuisce: "Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 sono esenti dall'imposta di bollo".

Pertanto, alla luce delle citate norme del Codice del terzo settore, la seguente delibera assembleare e le conseguenti modifiche statutarie, contenute nello statuto allegato, sono esenti da imposta di registro e da imposta di bollo (cfr. anche *Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate* n. 158/E del 21/12/2017 e *"La tassazione degli atti degli enti del terzo settore (ETS): le imposte indirette"*- Studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 72-2018/T del 15/6/2018).

L'Assemblea delega il Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici registri.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente, alle ore 22:30, dichiara conclusi i lavori dell'odierna assemblea.

Il Segretario



Il Presidente



Sede Nazionale
 25126 Brescia - Via G. Galilei, 71 Tel 030
 304695 - Fax 030 381042
<http://www.anspi.it> - e-mail: info@anspi.it



Oratorio "San Giovanni Bosco"
Codice Oratorio "02 12 6120"
 Piazza Gen. Solaroli 26 28072 Briona (NO)
 Comitato Regionale "Piemonte"
 Comitato Zonale "Novara"

TESSERATI ADULTI	68	TESSERATI RAGAZZI	96	TOTALE TESSERATI	164
------------------	----	-------------------	----	------------------	-----

ELENCO TESSERATI 2019 VOTANTI ALL'ASSEMBLEA DEL 30/12/2019 PER LA MODIFICA DELLO STATUTO

Codice Tessera	Tesserato	Data di Nascita	Codice Fiscale	Firma
02 12 6120 187547 R	Abbate Agnese	19/06/2004	BBTGN504H59F952N	
02 12 6120 187548 R	Abbate Anna	21/12/2007	BBTNNA07T61F952I	
02 12 6120 194281 A	Abbate Elisa	11/03/2001	BBTLSE01C51F952M	
02 12 6120 108112 R	Abbate Maddalena	07/08/2003	BBTMDL03M47B019I	
02 12 6120 076712 R	Albini Aurora	13/11/2009	LBNRRA09S53F952Q	
02 12 6120 076781 R	Albini Martina	14/03/2012	LBNMTN12C54F952R	
02 12 6120 076742 R	Alexandru Cristian	21/12/2005	LXNCST05T21F205V	
02 12 6120 076743 R	Alexandru Victoria	04/02/2008	LXNVTR08B44F205O	
02 12 6120 229150 A	Alloro Greta	22/04/2000	LLRGRT00D62A859Q	
02 12 6120 229126 A	Andorno Luca	14/05/1993	NDRLCU93E14B019E	
02 12 6120 229125 A	ANTONELLO Marco	23/06/1993	NTNMRC93H23A429H	
02 12 6120 076757 R	Aufieri Jacopo	01/07/2009	FRAJCP09L01F952G	
02 12 6120 076758 R	Aufieri Tommaso	09/03/2008	FRATMS08C09F952B	
02 12 6120 076747 R	Azzali Sofia	13/07/2009	ZZLSFO09L53F952D	
02 12 6120 229117 R	Balzano Giada	05/03/2003	BLZGDI03C45F952N	
02 12 6120 229145 A	BARBONAGLIA Giulia	10/02/2001	BRBGLI01B50B041X	
02 12 6120 177195 A	Bardone Roberta	07/09/1974	BRDRRT74P47F952T	
02 12 6120 229146 R	Bazzani Ginevra	20/01/2002	BZZGVR02A60A859H	
02 12 6120 179638 R	Bellora Anita	24/12/2004	BLLNTA04T64F952I	
02 12 6120 179639 R	Bellora Luca	24/12/2004	BLLLCU04T24F952N	
02 12 6120 183513 R	Bergamasco Irene	03/10/2012	BRGRNI12R43L750C	
02 12 6120 229155 R	Bertelletti Matteo	10/06/2006	BRTMTT06H10F952I	
02 12 6120 183509 R	Bianchini Miriam	07/10/2012	BNCMRM12R47F952N	

02 12 6120 229131 A	Binello Luca	16/01/2000	BNLLCU00A16F205Q	Luca Binello
02 12 6120 076725 R	Boffa Riccardo	04/12/2011	BFFRCR11T04B019B	
02 12 6120 229107 R	Bolchini Jacopo	28/04/2003	BLCJCP03D28F952J	
02 12 6120 229108 A	Bolchini Pierre	27/02/1999	BLCPRR99B27F952L	
02 12 6120 076745 R	Bordiga Giulio	24/04/2013	BRDGLI13D24F952V	
02 12 6120 108672 A	Boscolo Monica	30/11/1966	BSCMNC66S70F952E	Monica Boscolo
02 12 6120 229138 A	Bosonotto Negro Andrea	09/09/1985	BSNNDR85P09B041Z	
02 12 6120 076704 R	Botta Filippo	15/04/2008	BTTFPP08D15L872Y	
02 12 6120 076706 R	Botta Sofia	20/07/2012	BTTSTFO12L60L872D	
02 12 6120 076707 R	Caimi Ginevra	20/05/2010	CMAGVR10E60F952Z	
02 12 6120 076708 R	Calimi Erik	07/05/2007	CLMRKE07E07F952X	
02 12 6120 076720 R	Calina Nicolae Gabriel	26/11/2011	CLNNLG11S26B041R	
02 12 6120 152281 R	Calinescu Tany-Janut	07/01/2007	CLNTYJ07A07Z129G	
02 12 6120 151512 R	Cannone Lisa	26/09/2005	CNNLSIO5P66F952F	
02 12 6120 151513 R	Cannone Sara	10/07/2004	CNNSRA04L50F952L	
02 12 6120 076689 R	Cannone Serena	19/10/2012	CNNSRN12R59F952T	
02 12 6120 229139 A	Cappato Emanuele	20/06/1991	CPPMNL91H20D938Y	
02 12 6120 076588 A	Castaldi Cecilia	12/04/1970	CSTCCL70D52D872T	Cecilia Castaldi
02 12 6120 179640 A	Castaldi Viviana	03/04/1968	CSTVVN68D43F952C	Castaldi Viviana
02 12 6120 076703 R	Casula Davide	23/01/2007	CSLDVD07A23F205G	
02 12 6120 187550 R	Cheng Yu	18/11/2009	CHNYUX09S58F205I	
02 12 6120 076763 A	Ciarletta Carmela	15/10/1958	CRLCML58R55B549N	
02 12 6120 076740 R	Cicia Mattia	18/12/2007	CCIMTT07T18B019H	
02 12 6120 229133 A	Comero Matteo	18/09/1996	CMRMTT96P18B019O	Comero Matteo
02 12 6120 229137 R	Concas Alessandro	05/04/2005	CNCLSN05D05B019F	

02 12 6120 118923 R	Costa Riccardo	12/06/2008	CSTRC08H12F952O	
02 12 6120 076759 R	Crespi Lorenzo	20/06/2002	CRSLNZ02H20F952T	
02 12 6120 118924 A	Crestale Letizia	03/04/1993	CRSLTZ93D43F952G	<i>Letizia Crestale</i>
02 12 6120 208340 R	Crestale Nicolò	04/01/2005	CRSNCL05A04F952L	
02 12 6120 229151 A	De Benedetti Alberto	10/10/1998	DBNLRT98R10F952L	
02 12 6120 229152 R	De Benedetti Tommaso	01/03/2002	DBNTMS02C01F952X	
02 12 6120 179641 R	De Marmis Luca	07/05/2002	DMRLCU02E07B019M	
02 12 6120 179642 R	De Marmis Sofia	09/03/2006	DMRSFO06C49B183V	
02 12 6120 076760 R	De Paoli Filippo	28/06/2009	DPLFPP09H28B019R	
02 12 6120 188794 A	De Paoli Lucia	15/12/1970	DPLLCU70T55F952R	
02 12 6120 108111 A	Del Ponte Pamela	22/05/1998	DLPPML98E62B019I	<i>Pamela Del Ponte</i>
02 12 6120 194282 R	Di Caterina Elisa	17/10/2002	DCTLSE02R57F952P	
02 12 6120 076761 R	Di Caterina Michele	15/04/2008	DCTMHL08D15F952Z	
02 12 6120 076756 A	Di Mauro Benedetta	31/01/1975	DMRBDT75A71Z112L	<i>Benedetta Di Mauro</i>
02 12 6120 076592 R	Doati Lorenzo	04/04/2007	DTOLNZ07D04F952X	
02 12 6120 229143 R	Fallarini Giorgia	29/05/2005	FLGRG05E69F952W	
02 12 6120 076594 A	Federici Chiara	06/06/1982	FDRCHR82H46F952X	<i>Chiara Federici</i>
02 12 6120 076595 A	Federici Martina	19/07/1988	FDRMTN88L59F952A	<i>Martina Federici</i>
02 12 6120 108114 A	Ferrari Silvia	07/11/1970	FRRSLV70S47D872J	
02 12 6120 188797 A	Ferraris Barbara	08/02/1968	FRRBBR68B48F952I	
02 12 6120 229149 A	Finotti Lorenzo	02/07/1997	FNTLNZ97L02B019B	<i>Finotti Lorenzo</i>
02 12 6120 229147 A	Formaggio Simone	30/06/1998	FRMSMN98H30L750Z	<i>Simone Formaggio</i>
02 12 6120 076719 R	Fornara Francesco	06/04/2011	FRNFNC11D06B019U	
02 12 6120 127175 A	Fornara Lorenzo	08/01/2001	FRNLNZ01A08B019W	<i>Lorenzo Fornara</i>
02 12 6120 229140 R	Francoli Veronica	20/10/2006	FRNVNC06R60B019J	
02 12 6120 177196 A	Franzoni Tiziana	20/03/1964	FRNTZN64C60B183W	<i>Franzoni Tiziana</i>
02 12 6120 076698 A	Gaetti Manuela	22/12/1982	GTTMNL82T62F952R	<i>Manuela Gaetti</i>
02 12 6120 076692 A	Gagliazzi Roberta	12/05/1973	GGLRRT73E52C627O	<i>Roberta Gagliazzi</i>
02 12 6120 229114 R	Garavaglia Giorgia	15/12/2005	GRVGRG05T55F952G	
02 12 6120 229123 R	GASPARINI SOFIA	31/10/2005	GSPSFO05R71F952I	
02 12 6120 229148 A	Gatti Raffaella	07/05/1996	GTTRFL96E47B019O	<i>Gatti Raffaella</i>
02 12 6120 164642 R	Giudice Tommaso	27/04/2007	GDCTMS07D27F952S	
02 12 6120 166636 R	Gonzalez Cruz Oscar	01/10/2007	GNZSCR07R01F205A	

02 12 6120 181770 R	Gramoni Lisa	12/08/2007	GRMLSIO7M52B019L	
02 12 6120 108583 A	Groppi Francesca	10/09/1982	GRPFNC82P50D872W	
02 12 6120 198685 R	Iulio Riccardo	19/12/2003	LIURCRO3T19F952N	
02 12 6120 229154 R	Lazzarin Filippo	26/01/2002	LZZFPP02A26B019Q	
02 12 6120 229122 A	Limonio Rudy	28/07/1995	LMNRDY95L28F952P	
02 12 6120 229124 A	Liotta Federico	07/09/1993	LTTFC93P07B041Y	
02 12 6120 229136 A	Locarno Matteo	06/05/2000	LCRMTT00E06F952Q	Matteo Locarno
02 12 6120 076699 R	Loda Alexandra	09/10/2012	LDOLND12R49B019H	
02 12 6120 076700 R	Loda Ginevra	05/03/2009	LDOGVR09C45B019D	
02 12 6120 229127 A	Mammone Antonella	04/07/1969	MMMNNL69L44B872L	Antonella Mammone
02 12 6120 076695 R	Mammone Mattia	18/02/2012	MMMMTT12B18F952V	
02 12 6120 076696 R	Mammone Sofia	09/06/2008	MMMSFO08H49F952Y	
02 12 6120 229121 A	Mandaglio Francesco	29/10/1991	MNDFNC91R29F952Y	Francesco Mandaglio
02 12 6120 076748 R	Manica Martina	21/07/2005	MNCMTN05L61E801K	
02 12 6120 076762 A	Mantuano Laura	21/06/1981	MNTLRA81H61G317I	Monteono LAURA
02 12 6120 076718 A	Manzini Sara	29/09/1978	MNZSRA78P69F952P	Sara Manzini
02 12 6120 229128 A	Marasco Giulia	14/11/1998	MRSGLI98S54F952A	Giulia Marasco
02 12 6120 167148 R	Martelli Jacopo Francesco	14/04/2013	MRTJPF13D14F952S	
02 12 6120 076764 A	Martello AnnaMaria	18/11/1958	MRTNMR58S58G317D	Anna Maria Martello
02 12 6120 118515 R	Maruzzo Francesca	24/01/2007	MRZFNC07A64B019D	
02 12 6120 021533 A	Maruzzo Gabriele	22/01/1981	MRZGRL81A22F952R	G. Maruzzo
02 12 6120 076580 R	Maruzzo Giacomo	03/07/2008	MRZGCM08L03F952H	
02 12 6120 076581 R	Maruzzo Stefano	25/01/2012	MRZSFN12A25F952A	
02 12 6120 216615 A	Migliorini Greta	31/08/2000	MGLGRT00M71B019H	Greta Migliorini
02 12 6120 076753 R	Minuti Angelica	02/02/2009	MNTNLC09B42F952P	
02 12 6120 076754 A	Minuti Francesco	21/04/1999	MNTFNC99D21H926A	Francesco Minuti
02 12 6120 076755 A	Minuti Libera	21/04/1999	MNTLBR99D61H926F	Libera Minuti
02 12 6120 229135 A	Mori Niccolò	07/06/2001	MRONCLO1H07F952R	Niccolò Mori
02 12 6120 179643 A	Mori Renzo	01/09/1967	MRORNZ67P01F952N	Mori Renzo
02 12 6120 079376 A	moro giulia	07/07/1998	MROGLI98L47F952Y	Giulia Moro
02 12 6120 079377 R	Moro Lisa	10/08/2003	MROLSIO3M50F952L	
02 12 6120 108113 A	Munzi Elisa	18/02/1984	MNZLSE84B58F952I	
02 12 6120 183756 R	Naldi Jasminy	19/04/2008	NLDJMN08D59F952A	

02 12 6120 097291 A	Navaro Lucia	13/04/1946	NVRLCU46D53H6200	Marina Lucie
02 12 6120 194549 R	Nedelcu Noemi	28/09/2006	NDLNMO06P68G274E	
02 12 6120 208341 R	Ogbevoen Marvelous	12/03/2009	GBVMVL09C12F952M	
02 12 6120 229141 R	Orlandini Ilaria	07/02/2007	RLNLRIO7B47B019P	
02 12 6120 229112 R	Orlando Costanza	05/06/2003	RLNCTN03H45B041I	
02 12 6120 229132 A	Panzeri Andrea	21/02/1999	PNZNDR99B21F952O	
02 12 6120 076713 R	Pavanetto Filippo	22/01/2008	PVNFPP08A22L750O	
02 12 6120 076714 A	Pavanetto Paolo	10/11/1971	PVNPLA71S10D872Z	Paolo Pavanetto
02 12 6120 076715 R	Pavanetto Pietro	06/01/2012	PVNPTR12A06F952O	
02 12 6120 076693 A	Piacente Sabrina	24/11/1980	PCNSRN80S64L669H	Sabrina Piacente
02 12 6120 229120 A	Pirola Flavia	09/10/1985	PRLFLV85R49D198M	Flavia Pirola
02 12 6120 076589 R	Pizzighello Greta	14/08/2007	PZZGRT07M54F952E	
02 12 6120 076590 R	Platini Melissa	01/11/2007	PLTMSS07S41F952A	
02 12 6120 076591 R	Platini Rachele	09/06/2011	PLTRHL11H49F952W	
02 12 6120 164678 R	Porzionato Agnese	09/04/2007	PRZGNS07D49F952H	
02 12 6120 167119 R	Porzionato Cecilia	12/01/2012	PRZCCL12A52F952G	
02 12 6120 164679 R	Porzionato Maria Fiore	07/04/2009	PRZMFR09D47F952D	
02 12 6120 097290 A	Prandi Monica	20/05/1978	PRNMNC78E60A429R	Monica Prandi
02 12 6120 086003 R	Pregolato Luca	22/10/2002	PRGLCU02R22F952V	
02 12 6120 229142 R	Rea Marianna	08/08/2004	REAMNN04M48F952K	
02 12 6120 076593 R	Ridone Romeo	05/03/2007	RDNRMO07C05B019A	
02 12 6120 076579 R	Rossini Paolo	12/07/2008	RSSPLA08L12F952I	
02 12 6120 229118 A	Salamina Luca	25/01/1985	SLMLCU85A25F952X	
02 12 6120 021531 A	Stoppa Maria Patrizia	16/06/1963	STPMPT63H56F952D	Patrizia Stoppa
02 12 6120 229119 A	Tamagnini Fabio	11/01/1990	TMGFBA90A11D872Z	
02 12 6120 229110 R	Tarozzo Lorenzo	24/10/2001	TRZLNZ01R24B041H	
02 12 6120 151510 R	Testore Gabriele	14/04/2005	TSTGRL05D14F952A	
02 12 6120 229153 A	Tomasina Francesco	24/10/1996	TMSFNC96R24D938B	Francesco Tomasina
02 12 6120 229144 A	TORELLI ALESSANDRA	16/08/1999	TRLLSN99M56B019H	Alessandra Torelli
02 12 6120 179644 A	Tornaco Alberto	06/12/1989	TRNLRT89T06F952A	Alberto Tornaco
02 12 6120 118521 R	Tranchini Samuele	26/08/2008	TRNSML08M26B041S	
02 12 6120 076596 R	Turco Marco	20/03/2012	TRCMRC12C20F952A	
02 12 6120 076597 R	Turco Sofia	17/03/2009	TRCSFO09C57F952Y	

02 12 6120 151511 R	Turolla Edoardo	10/11/2005	TRLDRD05S10F952B	
02 12 6120 076586 R	Varallo Alessandro	10/05/2007	VRLLSN07E10L750Q	
02 12 6120 076587 R	Varallo Francesco	28/08/2009	VRLFNC09M28F952N	
02 12 6120 216616 A	Veronesi Sofia	24/04/2000	VRNSFO00D64E801I	<i>Veronesi Sofia</i>
02 12 6120 229129 A	Vignarelli Guglielmo	20/07/1999	VGNGLL99L20F952A	<i>Vignarelli Guglielmo</i>
02 12 6120 229611 R	Visconti Samuele	13/11/2006	VSCSML06S13F952N	
02 12 6120 181762 R	Vladislav Dodon	23/04/2009	VLDDDN09D23F952J	
02 12 6120 229134 R	Zaggia Gabriele	25/10/2001	ZGGGRL01R25F952A	<i>Zaggia Gabriele</i>
02 12 6120 021532 A	Zaggia Ollivella	10/10/1965	ZGGLVL65R50B183W	<i>Ollivella</i>
02 12 6120 076729 R	Zaltron Lorenzo	19/09/2006	ZLTLNZ06P19F952Q	
02 12 6120 108115 A	Zaltron Omar	05/05/1969	ZLTMRO69E05L750G	
02 12 6120 076730 R	Zaltron Riccardo	16/08/2009	ZLTRCR09M16F952L	
02 12 6120 076727 R	Zambon Giulia	17/01/2011	ZMBGLI11A57F952J	
02 12 6120 229130 A	Zambon Michele	27/07/1997	ZMBMHL97L27F952G	<i>Michele Zambon</i>
02 12 6120 021530 A	Zoppis Italo	11/10/1937	ZPPTLI37R11M111E	<i>Zoppis Italo</i>
02 12 6120 076690 R	Zuin Alessia	02/03/2007	ZNULSS07C42B019J	
02 12 6120 076691 R	Zuin Anna	03/07/2004	ZNUNNA04L43B019Z	

STATUTO ANSPI APS ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Art. 1 - DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE LEGALE

È costituita l'Associazione denominata "Oratorio San Giovanni Bosco ANSPI – APS ETS" (di seguito, in questo statuto, più brevemente indicata come "Associazione") con sede legale in Piazza Gen. Solaroli 26 - Briona (NO). Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune.

Gli acronimi "APS" ed "ETS" integreranno la denominazione sociale e potranno essere utilizzati dall'Associazione fin dall'istante successivo alla sua iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), oppure, con riferimento al solo acronimo "APS", subordinatamente all'iscrizione dell'Associazione nei registri di settore attualmente esistenti, equiparati al RUNTS ai sensi dell'art. 101, comma 3, d.lgs. 117/2017.

L'Associazione richiederà, secondo la procedura prevista, l'affiliazione all'Associazione Nazionale San Paolo Italia, ANSPI APS (di seguito, nel presente statuto, indicata anche come "ANSPI Nazionale"). Ove ammessa, l'Associazione potrà utilizzare il termine "ANSPI" nella propria denominazione e dovrà aggiungere il logo dell'ANSPI nella corrispondenza, nella modulistica, nelle insegne ed in tutti i documenti e le manifestazioni.

Tale affiliazione presuppone e comporta piena consonanza ai fini ed ai progetti generali dell'ANSPI, mantenendo tuttavia l'Associazione la propria autonomia giuridica, organizzativa, contabile e patrimoniale rispetto all'ANSPI Nazionale, che pertanto non assume alcuna responsabilità, né diretta né indiretta, rispetto alle obbligazioni inadempite e alle responsabilità assunte dall'Associazione affiliata.

Ogni riferimento al RUNTS contenuto nel presente statuto diventa efficace a partire dal momento di operatività di tale registro.

Art. 2 - SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

1 L'Associazione è apolitica e si ispira ai valori cristiani, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi. In particolare, essa intende operare come associazione di promozione sociale (APS) iscritta nell'apposita sezione del RUNTS e come ente non commerciale del Terzo settore. L'Associazione delega sin d'ora l'ANSPI Nazionale a curare per suo conto i rapporti col RUNTS, già dalla fase di iscrizione.

2 Ai fini di cui al comma precedente, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta ai sensi della normativa sul Terzo settore vigente in materia, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3 L'Associazione Oratorio San Giovanni Bosco ANSPI è una libera associazione che sorge per volontà di cittadini che, condividendo una visione cristiana della vita, integrano in comune la propria personalità, promuovono tutte quelle attività di interesse generale, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale, assistenziali, turistiche, ricreative e di animazione extrascolastica della persona e di catechesi, che ritengono utili alla costituzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente, valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà. Al centro di tutto stanno la promozione della persona e i suoi valori, cui tutte le varie attività devono conformarsi e verso le quali devono essere orientate.

4 Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), f), i), j), k), l), t), u), v), w) e z) dell'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore. Segnatamente essa:

- a. si impegna nella formazione ed educazione umana e cristiana dei ragazzi, giovani e adulti mediante l'attuazione di piani formativi in sintonia con la Parrocchia, la Diocesi e l'ANSPI, collaborando e sostenendo gli enti impegnati in progetti educativi e formativi che abbiano in comune gli stessi valori di fondo, in particolare con gli enti di servizio dell'ANSPI;
- b. si propone l'organizzazione del tempo libero, fruendo innanzitutto dei servizi resi dagli enti di servizio dell'ANSPI nonché dagli altri enti pubblici e privati operanti sul territorio, ed eventualmente intervenendo a sostegno degli enti impegnati in analoghe attività come momento di crescita educativa, culturale, e di maturazione della persona;
- c. promuove in particolare la diffusione dei valori dello sport, del turismo, della musica, del teatro, dei linguaggi mass

mediati, del volontariato e della formazione professionale rivolgendosi a tutte le fasce d'età, in una visione cristiana che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale, e di maturazione della persona; si propone, altresì, di svolgere attività di cultura cinematografica, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni ed ogni altra manifestazione o iniziativa nel quadro di attività culturali mediante gli strumenti della comunicazione sociale e audiovisiva. Per lo svolgimento dell'attività di cultura cinematografica l'Associazione Oratorio San Giovanni Bosco ANSPI aderisce all'ANCCI secondo le modalità e gli accordi stipulati attraverso apposito accordo sottoscritto dalle Presidenze nazionali dell'ANSPI e dell'ANCCI. Le proiezioni cinematografiche sono comunque riservate agli associati dell'Associazione ANSPI muniti di tessera annuale dell'ANSPI corredata del bolino annuale rilasciato dall'ANCCI. Il divieto di accesso ai minori sarà rispettato per le proiezioni dei film aventi tale divieto o che non abbiano chiesto il nullaosta di circolazione. Per il perseguimento dei fini sociali, l'Associazione può assumere la gestione di una sala cinematografica riservata ai soci ai sensi dell'art. 18, sesto comma del D.Lgs. n. 28/2004;

e cura la crescita integrale del cittadino e lo sviluppo della cultura cristiana, promuovendo i valori irrinunciabili della vita, dell'Amore e della Solidarietà mediante la partecipazione e la presenza dei soci alle iniziative ed in seno alle organizzazioni ecclesiali e civili che si occupano delle tematiche di cui sopra.

2.5 L'Associazione, aderendo al progetto oratoriale dell'ANSPI, potrà attuare lo sport come mezzo prioritario per poter intervenire operativamente sui disagi e le esigenze del mondo giovanile e in particolare:

- a. potrà curare l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- b. ai fini dell'eventuale riconoscimento a fini sportivi, si obbliga a conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate o dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi.

2.6 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

2.7 L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

2.8 L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci. Essa può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

2.9 L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 3 - PATRIMONIO ED ENTRATE

3-1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili ad essa a qualsiasi titolo pervenuti, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Qualora intenda ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo settore, l'Associazione dovrà avere un patrimonio minimo non inferiore a quello previsto (in misura attualmente pari ad € 15.000) dal comma 4 del suddetto articolo, e successive modificazioni ed integrazioni.

3-2 Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a. contributi dei soci, degli enti e dei privati, altri proventi derivanti dalle attività statutarie, liberalità;
- b. proventi delle "quote associative annuali" (ovvero del c.d. "tesseramento all'ANSPI") e delle eventuali "quote integrative";
- c. sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- d. proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

3-3 In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

3-4 I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi da parte del socio sia all'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

Art. 4 - SOCI: REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone di ambo i sessi che accettano gli scopi fissati dallo Statuto. L'adesione deve sempre avere, sin dalla sua costituzione, almeno sette persone fisiche associate. Se tale numero di soci viene meno, esso deve essere reintegrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare una nuova iscrizione in un'altra sezione del RUNTS.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'Associazione tiene un libro dei soci a cura del Consiglio Direttivo.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere delegato dal medesimo Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne statuto e regolamenti, nonché la Carta associativa dei Valori dell'ANSPI.

Il Consiglio Direttivo, o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone l'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci ed al socio è rilasciata una tessera di riconoscimento di appartenenza all'ANSPI; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

La qualifica di socio è personale e non trasmissibile per nessun motivo o titolo.

Tutti i soci sono effettivi e come tali hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'associazione con le modalità e nel rispetto delle norme stabilite dai regolamenti d'uso interni vigenti.

I nuovi soci versano la quota associativa annuale all'atto della loro adesione (ovverosia al momento del rilascio della tessera ANSPI) nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In particolare, oltre ai diritti previsti dallo statuto e dalla normativa vigenti, i soci hanno:

- a. il diritto di partecipare ad ogni attività associativa;
- b. il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'Associazione;
- c. il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale, nei tempi e modi stabiliti dallo Statuto;
- d. il diritto a poter usufruire dei servizi resi all'Associazione direttamente e indirettamente dall'ANSPI;
- e. il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
- f. il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente difficoltoso o oneroso per i soci il suo concreto esercizio, e comunque entro sessanta giorni dalla richiesta. Sono in ogni caso a carico dei soci richiedenti eventuali copie e/o estratti dei libri sociali.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4-7 con riguardo ai nuovi soci, i soci sono obbligati a versare entro il 28 febbraio di ogni anno le quote associative annuali, nonché le somme integrative, così come deliberate dal Consiglio Direttivo a mero titolo di compensazione delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la produzione di eventuali servizi forniti ai soci o a particolari categorie tra questi identificate.

La quota o contributo associativo, oltre che non trasferibile, non è mai rivalutabile né restituibile.

I soci, oltre ai doveri previsti dallo statuto e dalla normativa vigenti, sono obbligati a:

- a. sostenere e collaborare alle attività promosse dall'Associazione;
- b. partecipare alle riunioni e alle assemblee;
- c. tenere all'interno degli ambienti dell'Associazione il contegno più corretto sotto ogni aspetto, evitando atti contrari all'educazione e al decoro, non tenendo altresì discorsi contrari ai principi morali;
- d. offrire volontariamente e gratuitamente la propria disponibilità per lo svolgimento dei servizi necessari alla gestione e al funzionamento dell'Associazione, secondo le necessità organizzative delle attività promosse.

I soci minori di età esercitano i propri diritti ed adempiono i propri obblighi mediante i loro rappresentanti legali.

Art. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedervi, con efficacia dal primo giorno successivo a quello nel quale tale comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio Direttivo nell'esaminare la richiesta non accordi un termine minore.

In presenza di gravi violazioni delle regole associative, incluso il mancato pagamento delle quote associative annuali entro il 28 febbraio di ogni anno, e dei principi e valori fondativi dell'ANSPI il socio può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla comunicazione della decisione all'interessato. Tale comunicazione deve contenere i motivi per i quali è stata deliberata e qualora l'escluso non li accetti può adire il procedimento arbitrale di cui al presente statuto.

In qualsiasi caso di perdita della qualifica di socio, il socio è senza indugio cancellato dal libro dei soci e la sua assenza di riconoscimento di appartenenza all'ANSPI diventa inefficace e deve essere immediatamente restituita all'Associazione.

Art. 6 - DIRITTO DI RIVALSA

6-1 L'Associazione ha diritto di azione e rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al suo patrimonio e alla sua reputazione.

Art. 7 - ASSICURAZIONE

7-1 L'Associazione provvederà a dotarsi di copertura assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi sulla scorta di elementi e parametri forniti dalla Presidenza Nazionale dell'ANSPI. Dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci. In entrambi i casi l'Associazione dovrà usufruire delle specifiche convenzioni attivate dalla Presidenza Nazionale dell'ANSPI, essendo prerogativa del Consiglio Nazionale scegliere la Compagnia assicuratrice, le garanzie richieste e i massimali di copertura.

7-2 L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

8-1 Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea;
- b. il Presidente;
- c. il Consiglio Direttivo;
- d. l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

Art. 9 - ASSEMBLEA

9-1 L'Assemblea dei soci è l'organo primario dell'Associazione. Le sue deliberazioni sono sovrane.

9-2 Essa è indetta dal Consiglio Direttivo ed è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.

9-3 L'Assemblea è costituita dai soci aventi diritto di voto, ossia in regola con il versamento delle quote associative ed iscritti da almeno venti giorni nel libro dei soci.

9-4 I soci hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto, sia che si deliberi in sede ordinaria che straordinaria.

9-5 Ciascun socio ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Non sono ammesse deleghe di voto.

9-6 I componenti del Consiglio Direttivo hanno diritto di partecipare all'Assemblea ma senza diritto di voto qualora non siano in possesso dei requisiti di cui al terzo comma del presente articolo. In ogni caso, essi non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

9-7 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta nominata dall'Assemblea stessa.

9-8 Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea.

9-9 Spetta al Presidente controllare il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

9-10 L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 Aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta.

9-11 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. In entrambi i casi la deliberazione è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti.

9-12 Le Assemblee sono convocate in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e lo deliberi, o quando siano richieste, con domanda motivata, sottoscritta da almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto; nel qual caso entro i quindici giorni dalla richiesta deve essere indetta l'Assemblea, da tenersi entro i successivi trenta giorni.

9-13 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie e sulle operazioni straordinarie è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita, l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

9-14 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

9-15 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione. Al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo con adeguate modalità deve essere inoltre garantito un idoneo regime pubblicitario per le deliberazioni assembleari assunte. In particolare, l'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

9-16 L'Assemblea ordinaria:

- a. elegge ogni quattro anni il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo;
- b. approva annualmente il bilancio consuntivo di esercizio e il bilancio di previsione;
- c. determina gli indirizzi secondo i quali dovrà svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica dei regolamenti;
- d. nomina e revoca, quando sia per legge obbligatorio, l'Organo di controllo e il revisore legale dei conti;
- e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. individua, su proposta del Consiglio Direttivo, le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- g. delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

9-17 L'Assemblea straordinaria:

- a. elegge, nelle ipotesi di vacanze previste dal presente Statuto, verificatesi prima della fine quadriennale del mandato, l'intero Consiglio Direttivo ed il suo Presidente;
- b. delibera sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché sulla trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- c. delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- d. delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

9-18 Per l'elezione alle cariche sociali è obbligatorio votare a scrutinio segreto, salva diversa determinazione

Art. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

10-1 Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.

10-2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 21 membri eletti dalla Assemblea tra i soci maggiorenni con diritto di voto ed una anzianità associativa di almeno sei mesi.

10-3 Il Consiglio Direttivo resta in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

10-4 Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione assembleare, convocato e presieduto dal Presidente; in questa prima riunione ripartisce tra i suoi componenti le cariche di: Vice Presidente, Tesoriere, Segretario, Delegati alle varie attività, e là dove opportuno, nomina il Direttore-Coordinatore dell'Associazione.

10-5 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo e, per compiti specifici, agli altri consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione.

10-6 Ai soli effetti del riconoscimento ecclesiale il Presidente è confermato dall'Autorità ecclesiale competente, ossia l'Ordinario Diocesano.

10-7 Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

10-8 Il Vice Presidente coadiuva e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

10-9 Il Tesoriere cura la corretta esecuzione e tenuta degli atti e dei registri contabili e custodisce il fondo comune.

10-10 Il Segretario redige il verbale delle riunioni e costituisce l'archivio dell'Associazione.

10-11 Il Direttore-Coordinatore ed i Delegati alle varie attività svolgono i loro compiti secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

10-12 Stanti i valori di fondo che ispirano l'azione dell'Associazione, la Presidenza Onoraria della stessa è attribuita al Rappresentante pro-tempore della locale comunità cristiana, il quale indicherà l'Assistente Spirituale.

10-13 Il Presidente Onorario esercita il suo servizio pastorale nell'Associazione, non ha compiti di gestione, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di parola.

10-14 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni due mesi e straordinariamente quando il Presidente o un terzo dei Consiglieri ne chiedono la convocazione. La riunione è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano o, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

10-15 Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

10-16 Il Consigliere assente a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo può essere dichiarato decaduto e sostituito con il primo dei non eletti.

10-17 Al Consiglio Direttivo compete in particolare:

- a. la richiesta di affiliazione all'ANSPI, secondo la procedura prevista;
- b. la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
- c. la presentazione in tale occasione anche di un piano programmatico relativo alla attività da svolgersi nel nuovo anno sociale;
- d. l'attuazione delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea e le eventuali variazioni allo stesso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e. l'individuazione degli strumenti o dei servizi per la realizzazione dei fini istituzionali;
- f. la fissazione delle quote sociali;
- g. l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;

- h. l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
- i. la facoltà di nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- j. l'eventuale richiesta di affiliazione alle Federazioni Sportive Nazionali o alle Discipline Sportive Associate o all'Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione intenda affiliarsi;
- k. la nomina di un delegato in rappresentanza dell'Associazione nelle Assemblee Zonali per il caso in cui il Presidente non possa parteciparvi.

10-18 I componenti del Consiglio Direttivo esercitano la propria carica gratuitamente, non ne consegue pertanto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo medesimo, anche mediante apposito regolamento.

10-19 Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

Art. 11 - DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE

11-1 Il Consiglio Direttivo decade:

- a. per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b. per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti, ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;
- c. per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

11-2 In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro quindici giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi trenta giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

11-3 Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

- a. per dimissioni;
- b. per vacanza, a qualsivoglia causa dovuta.

11-4 In queste ultime ipotesi, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro quindici giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi trenta giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Art. 12 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

12-1 L'anno sociale coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

12-2 Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'Assemblea dei soci secondo quanto previsto dallo statuto.

12-3 Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore, e dunque:

- potrà avere la forma del rendiconto per cassa, qualora l'Associazione abbia entrate inferiori a 220.000 €;
- in caso contrario, dovrà essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale, ove disponibile;
- dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

12-4 Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il RUNTS e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

12-5 Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

12-6 Il bilancio di esercizio e il rendiconto di cui al comma precedente, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere comunicati al competente Comitato Zonale ANSPI e depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il RUNTS.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13-1 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro o da altra persona con i requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

13-2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

13-3 Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

13-4 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

Art. 14 - SCIOGLIMENTO

14-1 La durata dell'Associazione è illimitata.

14-2 Lo scioglimento della stessa deve essere approvato dall'Assemblea secondo le modalità e con le maggioranze previste nei precedenti articoli. Con le stesse regole devono essere nominati i liquidatori.

14-3 In caso di scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata, previo parere positivo del competente Ufficio del RUNTS competente, ad un'altra associazione del Terzo settore aderente alla rete ANSPI oppure all'ANSPI Zonale, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 15 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

15-1 Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, essa sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per territorio in base al luogo ove l'Associazione ha la propria sede legale.

Art. 16 - NORME APPLICABILI

16-1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, quelle in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e nelle relative disposizioni di attuazione.

16-2 Il presente statuto sostituisce integralmente e annulla a tutti gli effetti ogni altro eventuale precedente testo di statuto dell'Associazione, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che risulti in contrasto con esso.

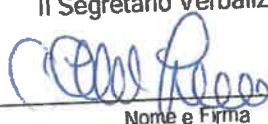
16-3 Il Presidente è delegato ad apportare al presente statuto eventuali modifiche o integrazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione nei registri pubblici o al mantenimento delle qualifiche e dei riconoscimenti precedentemente ottenuti, compreso quello ecclesiale, preventivamente ratificate dal Consiglio Direttivo.

Luogo, Data Bione li 30/12/2019

Il Presidente dell'Assemblea


Nome e Firma

Il Segretario Verbalizzante


Nome e Firma